

Gli ultimi dati pubblicati dal Ministero, aggiornati alla data del 10/10/2020, fanno riferimento all'anno 2019 (ma non per tutti gli indicatori, alcuni rimangono al 2018) come ultima riconoscenza; pertanto la seguente analisi, condotta sulla base degli ultimi aggiornamenti, ha come riferimento l'anno di cui sopra e i 2 precedenti (2018 e 2017) per un'analisi del trend.

### **Sezione iscritti:**

Gli immatricolati generici nell' anno 2019 sono 43 (iC00a), gli immatricolati puri 11 (iC00b) e gli iscritti al CdS sono 230 (iC00d). Si registra una diminuzione di 3 unità rispetto al 2018, ma le coorti anche lo scorso anno sono state chiuse in anticipo rispetto al passato alleviando i problemi legati ai ritardi nelle immatricolazioni e tutte le problematiche conseguenti. Tale indicatore denota una buona attrattività del CdS di Sassari grazie anche alle efficaci azioni di orientamento svolte in questi anni. Per gli altri indicatori non si rilevano particolari scostamenti rispetto all'area geografica di riferimento e al territorio nazionale.

### **Gruppo A - Indicatori Didattica**

Indicatore iC01 (27%) inferiore con la media di area geografica e alla media nazionale, se pur di poco. Con un trend che si conferma in diminuzione nei tre anni di riferimento precedenti. Indicatore iC02 (54,5%) superiore all'area geografica e alla media nazionale e con trend in forte ripresa.

Costante e superiore alla media, sia di area che nazionale, (iC03) la provenienza degli studenti da altre Regioni. Di poco sotto media nazionale e di area geografica il rapporto studenti regolari/docenti (iC05: 3,7). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di cui sono docenti di riferimento è in linea con i valori di area geografica e nazionali(iC08).

### **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Tutti gli indicatori sono in linea alla media nazionale e dell'area geografica. Si registra una diminuzione dell'indicatore iC10 (33,9%) rispetto agli anni passati ma comunque il dato rimane in linea con le medie nazionali. In particolare, la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta essere sempre estremamente elevata (750%) rispettivamente di 2.6 volte superiore ai valori dell'area geografica e nazionali (iC11). Dati in aumento dal 2017 al 2019.

### **Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

Tutti gli indicatori sono superiori o in linea ai valori dell'area geografica di riferimento, ad eccezione dei 40 CFU acquisiti tra il primo ed il secondo anno (iC16, iC16bis) che risultano inferiori all'area geografica e nazionale. Il dato non appare mai costante negli anni di riferimento in quanto presumibilmente soffre del mancato caricamento dei CFU nell'anagrafe carriere che avviene solo al momento della chiusura dei corsi integrati da parte dello studente ma, ovviamente, non tiene conto di itineri o prove parziali valide per il voto finale. Superiore ai dati di area e nazionali la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) e la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18).

### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere**

La percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno per il 2018 è di 95,8% (iC21) mentre, la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è del 44%, risultando in linea ai valori medi di area geografica e alle medie nazionali (iC22). Nessuno studente prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo(iC23), mentre la percentuale di abbandoni è pari allo 0%, indicatore nettamente inferiore sia a quello

di area geografica che nazionali (iC24).

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità**

Indicatore iC25 in lieve flessione rispetto allo scorso anno ma in linea con le medie nazionali e di area (85%). Indicatori iC26 e iC26 bis in lieve aumento (68,4% per entrambi). Anche l'indicatore iC26ter mostra un lieve aumento rispetto agli anni passati (81,3%).

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - consistenza e qualificazione del corpo docente**

Il rapporto studenti iscritti/docenti ed il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno risultano più o meno costanti ma sempre più bassi dei valori nazionali e di area geografica (iC27, iC28).

### **CONCLUSIONI**

L'analisi degli indicatori delinea complessivamente un corso di laurea in buona salute, i valori di confronto quasi sempre positivi con l'area geografica e nazionale. Come già segnalato, il completamento delle immatricolazioni entro l'anno permette di lavorare con più efficacia sulle matricole e questo consente anche migliori performance nell'acquisizione dei CFU dal primo al secondo anno (iC15 e iC16 molto positivi).

Inoltre, già in miglioramento lo scorso anno spicca tra gli indicatori della didattica il dato iC02 dove la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso nel 2019 è del 54,5% (+21 punti rispetto al 2018), tale valore è superiore alla percentuale di area geografica (33,5%) e nazionale (32,7%). Il 69% degli studenti iscritti al primo anno proviene da altre Regioni. Tale valore ha sempre un significato ben diverso dal resto dei CdS presenti nel territorio nazionale a causa della distanza dell'Isola dal resto dell'Italia. Nel 2018 si registra un forte peggioramento dell'indicatore iC10 mentre tutti gli altri indicatori sull'internazionalizzazione confermano una buona posizione del Corso di Studi. Infine, si rileva per il 2018 un solido 40% di immatricolati che si laureano entro la durata del corso e l'85,7% +1 anno. Il 75% degli stessi sceglierrebbe sempre Sassari come sede.